

CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA
Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL
BILANCIO PARTECIPATO

**Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio
Comunale n. 06 del 06/06/2017**

**Emendato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio
Comunale n. ____ del _____**

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, consentendo di incidere sulle scelte istituzionali dell'Ente attraverso la condivisione di metodi, finalità e obiettivi comuni.

3. *Tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme, devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.*

Art. 2 – Presentazione idee progettuali

1. I cittadini residenti, nonché enti ed associazioni aventi sede legale nel territorio del Comune possono presentare un'idea progettuale relativa ad opere pubbliche o servizi, *a seguito di pubblicazione, entro il 30 Giugno di ogni anno, di un apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.*

2. I proponenti dovranno utilizzare l'apposita scheda progetto, resa disponibile presso il sito web istituzionale dell'Ente, ove indicare per ciascuna idea progettuale:

- dati identificativi del proponente;
- titolo del progetto;
- descrizione ed illustrazione del progetto;
- stima dei costi (facoltativo)

3. La scheda progetto potrà essere presentata presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero attraverso PEC nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale con avviso pubblicato presso il sito istituzionale dell'Ente.

4. Non potranno essere prese in considerazione le idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge o regolamento o che si sovrappongano o interferiscano con progetti esecutivi dell'Ente.

5. Saranno dichiarate inammissibili le idee progettuali presentate attraverso schede progettuali incomplete, non compilate correttamente o presentate fuori termine.

Art. 3 – Valutazioni di fattibilità

1. Ciascuna proposta regolarmente presentata sarà sottoposta ad una valutazione di fattibilità da parte dell'Ufficio Comunale competente per materia, al fine di verificarne la realizzabilità tecnico-normativa e la sostenibilità economica.

2. Gli Uffici dovranno predisporre le valutazioni di fattibilità entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle idee progettuali, fatta salva la sospensione del termine per la richiesta di integrazioni, modifiche, chiarimenti e

delucidazioni che dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro giorni 5.

2. Le valutazioni di fattibilità, sottoscritte dal competente Responsabile di Settore, saranno trasmesse all'Amministrazione Comunale *per essere successivamente sottoposte all'esame della cittadinanza.*

4. Decisione finale.

1. *Le idee progettuali da ammettere a finanziamento attraverso il bilancio comunale saranno individuate dalla cittadinanza che esprimerà, con metodo democratico, le proprie preferenze nell'ambito di un'apposita assemblea pubblica.*

3. Le idee progettuali ammesse saranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente.

Art. 5 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua ripubblicazione, dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva.